

## Scansano Piano strutturale in dirittura d'arrivo “Creeremo quattro poli di eccellenza turistica”

SCANSANO - "Agricoltura, turismo, servizi e piccole attività economiche tradizionali, con lo sguardo attento alle problematiche ambientali, incentivando e promuovendo molte forme di energia alternativa". E' questa, secondo l'Amministrazione, la filosofia del Piano Strutturale, il cui iter, intrapreso nel 2002, ha visto in questi giorni la sua conclusione con la definitiva approvazione. Partendo dal settore agricolo, il Piano strutturale definisce le zone a prevalente e a esclusiva vocazione agricola, nelle quali sono diversi gli indici per le edificazioni dei volumi locali. Nelle zone a prevalente vocazione agricola è possibile avviare attività integrative per l'agricoltura nel recupero del patrimonio edilizio esistente, mentre nelle zone a esclusiva funzione agricola, in cui sono permesse le attività connesse all'agricoltura, come la ricettività agrituristica, è stata data la possibilità di una maggiore volumetria da realizzare, per rafforzare la componente produttiva dell'azienda. "Un altro tra gli obiettivi più importanti perseguiti è stato il mantenimento del paesaggio per lo sviluppo turistico: il Piano è stato declinato nella direzione della salvaguardia ambientale pur recependo gli indirizzi iniziali turistici e di promozione del paesaggio e del territorio". L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di presentare al turista due possibilità: alta qualità in quattro poli turistici di eccellenza e qualità medio-bassa, per il turista più giovane o le famiglie, nella conduzione di tipo familiare. "Con la conversione di alcuni impianti dismessi si prevede quindi la creazione di quattro poli di eccellenza turistica a Cerreto Piano, con la bonifica dell'area inquinata dagli scarti della ex miniera, a Mondonovo, a Pomonte (con la possibile ristrutturazione della fattoria) e Montepò. Questi interventi di turismo di qualità non dovranno però in alcun modo depauperare o far

regredire l'offerta turistica familiare come i numerosi e caratteristici bed and breakfast e agriturismo che popolano le campagne del comune". Per quanto riguarda il centro abitato di Scansano, il piano strutturale prevede la riqualificazione con servizi a carattere sociale come la casa di riposo per gli anziani e l'offerta turistica di qualità medio-alta con l'obiettivo di 100 posti letto nelle immediate vicinanze del capoluogo. "A questi interventi si affianca la costruzione di nuovi ampi parcheggi di interscambio, la realizzazione di servizi pubblici utili al centro storico nell'ex parco del Santini, con allargamento funzionale del Parco delle Cascine. L'altro punto fermo nella progettazione del Piano è stata la volontà di non far perdere l'importanza dei servizi di vicinato (le piccole e medie attività economiche. A questo scopo abbiamo rinunciato alla media e grande distribuzione e alle attività industriali". "Il nostro più importante contributo - afferma il sindaco Marzio Flavio Morini - deriva dalle importanti scelte che riguardano la questione delle risorse energetiche. Verranno, infatti, incentivate e promosse le realizzazioni di campi Fotovoltaici all'interno di aree deteriorate e in disuso, essenzialmente ex cave ed ex miniere, posizionate in determinate zone semi nascoste, in modo che l'impatto ambientale sia ridotto al minimo o addirittura inesistente". Al centro di lavorazione agricola di Pomonte verrà data la possibilità di installare un impianto a biomassa per la produzione di energia dagli scarti agricoli, con un doppio risparmio per gli imprenditori agricoli in termini di energia e di spese di smaltimento. Accolta la possibilità di realizzare un centro agricolo a carattere produttivo a Pomonte. L'Amministrazione Morini inoltre ha previsto, nel Piano, la realizzazione del centro intercomunale di Protezione civile.